

LE IMPRESE IN CIFRE



fonte: Unioncamere
e Bankitalia

	Gallura	Sardegna
Tasso di crescita delle imprese		
▶ 2006	3,14%	1,46%
▶ 2007	2,28%	0,70%
▶ 2008	1,69%	0,52%
▶ 2009 (1° semestre)	0,09%	-0,04%
Prestiti totali alle imprese		
▶ al 31 dicembre 2008	1.505.854.070 €	12.578.591.422 €
▶ al 31 luglio 2009	1.198.155.103	12.908.991.606 €
▶ variazione %	-25,68%	2,62%
Gettito Irap per abitante		
▶ Società persone (Snc-Sas)	40,6%	26,6%
▶ Società capitali (Spa-Srl)	142,9%	101,9%
Imprese ogni 100 abitanti	14,39	10,35



Operai al lavoro in un'impresa e una veduta delle aziende della Gallura: la provincia è tra le prime dieci in Italia per densità imprenditoriale ed è quella che paga più Irap

di Guido Piga

OLBIA. La recessione. Gelo sull'economia. Banche in crack, aziende in fallimento, lavoratori licenziati o in cassa integrazione. Nel mondo, in Italia, in Sardegna.

In Gallura la crisi si è sentita meno. Il tasso di crescita delle imprese misura la differenza tra quelle iscritte e quelle cancellate. Nei primi sei mesi del 2009, i più duri, il tasso italiano è andato sotto zero (-0,02%). Sotto anche quello della Sardegna (-0,09%). In Gallura, è stato positivo. Di poco, ma ha il segno più: + 0,09%. Un punto sopra la media regionale.

Più imprese. Prima di tutti, più di tutti, la Gallura si tiene in corsa per agganciare la ripresa. Perché era cresciuta più di tutti, prima della crisi. Tra il 2006 e il 2008, il tasso medio di crescita delle imprese della Sardegna è stato dello 0,9%. Quello della Gallura, del 2,3%. Tre volte più veloce.

In questa corsa, le imprese si sono fatte più grandi, più solide. Spa e Srl, le società di capitali, sono aumentate con decisione. In Italia, il tasso medio di crescita tra il 2006 e il primo semestre 2009, è stato del 4,5%. In Gallura, del 7%. Alla fine del 2008, in Gallura erano registrate 4524 imprese tra Spa e Srl.

Il grosso delle imprese, come in Sardegna, come in Italia, è costituito dalle ditte individuali. Il popolo delle partite Iva. Un universo variegato, difficile da mappare. Im-

prenditori di se stessi, soprattutto nei servizi.

In Italia, tra il 2006 e il 2008, le ditte individuali sono diminuite (-0,2 per cento). In Gallura, no: + 1,3 per cento, per 12.154 partite Iva attive.

La Gallura un popolo di imprenditori. Ogni 100 abitanti, in Italia e in Sardegna ci sono 10 imprese. In Gallura, 14. Infatti è tra le prime dieci province italiane per densità imprenditoriale.

Più lavoro. Crea economia. Posti di lavoro. Il tasso di occupazione misura quanti abitanti lavorano. Ogni 100 abitanti, in Sardegna 60 avevano un lavoro alla fine del 2008. In Gallura, 66 ogni 100: 6 punti sopra la media regionale. Il saldo occupazionale della Sardegna nei primi otto

**Ogni 100 abitanti
attive 14 aziende:
ben quattro punti
sopra la media
Occupazione alta**

mesi del 2009 è stato positivo: 12.257 avviamenti al lavoro (in larga parte senza contratto fisso). Di questi, il 40% ha trovato lavoro nel nord-est. Specialmente nella fascia costiera orientale. I primi tre sistemi del lavoro del Mezzogiorno sono in Gallura: Olbia (52% di occupati), La Maddalena (51,7%), Arzachena (48,9%). Un dato stabile negli anni, dal 2004 al 2008. Un dato superiore alla media

del centro-nord d'Italia.

Ma è tutto il nord-est che tira. Anche l'interno, per merito del distretto del sughero: ogni 100 esportazioni (pari a 36 milioni di euro nel 2007), 70 partono dal triangolo Calangianus-Luras-Tempio.

L'economia integra. Soprattutto gli immigrati extracomunitari, soprattutto nell'edilizia. 18 imprese di costruzioni sono di marocchini, 11 di albanesi.

Più tasse. Più imprese, più tasse. L'Irap è un'imposta chiave. E' quella più "discussa". La pagano le imprese per sostenere la sanità. Il gettito Irap per abitante misura quanto la provincia dà alla Sardegna rispetto alla sua popolazione. I dati sono del 2004, gli ultimi disponibili.

**Diminuiscono
i finanziamenti
delle banche
ma aumentano
i depositi**

Per le società di persone, la proporzione è questa: media regionale di 26 punti per abitante, media gallurese di 40. Per le società di capitali, media regionale di 101 punti per abitante, media gallurese di 142. Le imprese galluresi, in percentuale, sono quelle che pagano più tasse, più Irap.

Banche. Danno molto, prendono poco dalle banche. E' la prima volta che Bankitalia pubblica i dati sulla pro-

vincia della Gallura.

Al 31 dicembre 2008, i prestiti alle imprese della Gallura ammontavano a 1 miliardo 390 milioni di euro. Sette mesi dopo, nel periodo della stretta della borsa, il credito è calato di 275 milioni. Percentualmente, -20%. Il settore più colpito è stato quello delle costruzioni (-64%). La fascia più colpita quella delle imprese con meno di 20 addetti (-58%).

Ma i galluresi hanno depositato più soldi nelle banche. Nei primi sette mesi del 2009, le famiglie hanno messo al riparo 438 milioni 721 mila euro (+ 8,2% sul 31 dicembre 2008); le imprese 246 milioni 280 mila euro (+ 26,7%). Meglio prendersi il sicuro.

(2/5)



DOSSIER SULLA PROVINCIA

Gallura, l'exploit delle imprese

Crescita tripla rispetto alla Sardegna: il nord-est paga più Irap di tutti